

Torino, 13 febbraio 2018

**RELAZIONE AI SOCI anno 2018 (ATTIVITA' 2017)**

Cari soci,

Nel 2017 è continuata la nostra attività secondo i principi del volontariato dei diritti. Di seguito, un riepilogo delle principali attività svolte:

- consulenza gratuita rivolta ai propri aderenti e soprattutto a favore delle numerose persone che hanno interpellato l'Associazione Tutori volontari, principalmente attraverso il canale telefonico ma anche tramite e-mail o di persona fissando un colloquio presso la nostra sede in Via Artisti 36;

- analisi e approfondimento di differenti casi personali di nostri soci nell'ambito delle attività di auto-mutuo-aiuto, come previsto dallo statuto dell'Associazione;

- collaborazione col Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) - a cui l'Associazione Tutori Volontari aderisce - e la Fondazione promozione sociale onlus, nella cui sede siamo ospitati, per le attività riguardanti principalmente:

1) la consulenza gratuita offerta dall'Associazione Tutori Volontari alla Fondazione promozione sociale in materia di tutela e amministrazione di sostegno;

2) la partecipazione ai presidi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 in piazza Castello a Torino, per premere nei confronti della Regione Piemonte che continua anche con la nuova Giunta la propria politica di emarginazione delle persone anziane non autosufficienti e, attraverso le Uvg, l'inserimento in lista di attesa anche di persone con bisogni di cura indifferibili.

- Supporto per il corso di formazione, promosso dalla Fondazione Troglia onlus di Cirié, previsto nelle mattine del 25 marzo, 01 e 08 aprile 2017.

- Collaborazione per l'attività di sportello di consulenza gratuita in materia di amministrazione di sostegno e tutela a favore di persone non autosufficienti anziane, adulte, minorenni residenti nel Ciriacese e nelle Valli di Lanzo a cura dell'Avv. Serena Zambon con la Fondazione Troglia di Cirié.

- Incontro informativo presso l'Alzheimer Caffè di Torino, lunedì 5 giugno 2017 con le famiglie dei pazienti malati di Alzheimer.

- Segnalazione ai Nas di Torino (17 maggio 2017) che la Casa di riposo "Cates" di Lanzo Torinese, "Residenza" strutturata e organizzata per ospitare "anziani autosufficienti", risultava invece ospitare "anziani malati cronici non autosufficienti", come da certificazione di valutazioni Uvg. Pertanto senza le caratteristiche, i requisiti strutturali e organizzativi, obbligatori e imprescindibili per ospitare e curare anziani non autosufficienti che invece prescrive la legge e deve fornire una "Residenza sanitaria assistenziale", Rsa. Risulta che gli utenti non autosufficienti siano stati trasferiti in strutture idonee e la struttura è ancora in attesa di avere l'autorizzazione al funzionamento per persone non autosufficienti.

- In data 21 maggio 2017 segnalazione ai Giudici tutelari di tutti i Tribunali ordinari italiani del positivo esempio di provvedimento da parte del Giudice tutelare di Torino datato 23 maggio 2016. Si trattava del caso di una signora anziana malata cronica non autosufficiente con esigenze socio-sanitarie indifferibili ricoverata in una Casa di cura. L'intervento del Giudice ha confermato il diritto all'accesso alle cure e alla continuità terapeutica che deve essere assicurata dall'Asl di residenza della persona.

Da segnalare rispetto al panorama normativo inerente la tutela e l'amministrazione di sostegno, due provvedimenti importanti:

- la legge 47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" che all'articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) prevede che presso ogni tribunale per i minorenni e' istituito un elenco dei tutori volontari, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di minori stranieri non accompagnati.

In merito è stata inviata una nota sia all'Amministrazione regionale che al Governo, sottolineando che l' iniziativa di cui si è data ampia e diffusa pubblicità, appare discriminatoria poiché l'importanza della presenza di una figura qual è il tutore volontario, in alternativa alla nomina di una figura istituzionale (Sindaco,...) che in genere di fatto si trova in posizione di conflitto di interesse, dovrebbe essere indispensabile non solo nei riguardi dei soggetti minori e stranieri o non stranieri, ma anche obbligatoria e urgente nei riguardi delle persone interdette adulte non autosufficienti a seguito di malattia cronica o di disabilità invalidante.

- La legge 22 dicembre 2017 n. 219 sul biotestamento e le disposizioni anticipate di trattamento che, oltre a coinvolgere tutori e amministratori di sostegno nelle decisioni concernenti i trattamenti sanitari delle persone sottoposte a loro tutela, in qualche modo fornisce una risposta anche alla necessità della "rappresentanza" della persona non autosufficiente bisognosa di cure sanitarie o socio-sanitarie (attraverso il "fiduciario") nell'attesa della nomina di un tutore/amministratore di sostegno da parte dell'autorità giudiziaria.

Nulla di nuovo invece in merito alla proposta di legge n. 1985, "Modifiche al codice civile e alle disposizioni per la sua attuazione, concernenti il rafforzamento dell'amministrazione di sostegno e la soppressione degli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione" di iniziativa dei Deputati on. Campana e altri, presentata il 23 gennaio 2014. Se ne riparlerò con il nuovo Parlamento alle porte dopo le elezioni politiche del 4 marzo 2018.

Per quanto riguarda l'Associazione, le tutele in capo ai nostri soci proseguono con dedizione. Il Bilancio economico chiude con un disavanzo di 326,23 euro.

Rispetto alle attività previste per il 2018, ricordo che è in programma il corso di formazione presso il Vol.To. di Torino nei giorni 6, 13 e 20 marzo 2018.

Abbiamo gettato le basi per la costituzione di un "Albo tutori" cioè un registro in cui inserire potenziali volontari tutori e amministratori di sostegno dopo adeguata formazione. Nel 2018 valutiamo di iniziare ad applicarlo.

Proseguiranno le attività in collaborazione con il Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) e la Fondazione promozione sociale onlus.

Un saluto ed un ringraziamento a tutti i Soci per aver contribuito a portare avanti le attività di questo sodalizio con la speranza che ciò prosegua anche per il 2018.

*La Presidente*  
(Antonella Figus)